

45° PARALLELO


 di EMANUELE
BOTTIROLI

IL TURISMO DEL GUSTO

LA VENDEMMIA 2018 si avvia alla conclusione e già si inizia a pensare ai weekend enogastronomici d'autunno. Vino, prodotti tipici e primizie di stagione, a partire dal tartufo, sono i motivatori che spingono turisti e buongustai a programmare weekend o gite fuori porta alla scoperta di territori e prodotti locali. Una ricerca condotta da Roberta Garibaldi, coordinatore dell'Osservatorio sul turismo enogastronomico italiano, fa emergere dati caratterizzanti e sottolinea ancora una volta quanto tutti, indistintamente, a livello mondiale, desiderino sempre più conoscere e assaggiare i prodotti del territorio, confermando il trend di crescita del turismo legato all'agroalimentare.

Uomini e donne come prima cosa amano degustare piatti tipici del luogo, visitare un mercato agroalimentare e comprare cibo da un food truck, ma entrambi si mostrano interessati alle esperienze a tema vino. In Italia se il consumo di vino è ancora una passione piuttosto maschile (65,7% degli uomini consuma vino, contro il 40,3% delle donne, secondo fonti Istat 2017), nel turismo le differenze sono molto più ridotte: il 43% degli italiani in viaggio si è recato almeno una volta negli ultimi tre anni in una cantina per visite guidate e degustazioni, contro il 38% delle donne; mentre rispettivamente il 37% e il 32% ha partecipato a eventi e festival a tema vino. Solo un 5% quindi li separa, con un avvicinamento in tendenza sempre maggiore.

Roberta Garibaldi trae così le sue conclusioni: "Notiamo ormai quanto le esperienze enogastronomiche siano apprezzate da un pubblico vasto. Queste, infatti, sono in grado di soddisfare bisogni che vanno al di là del semplice desiderio di degustare e implicano la voglia di allargare la propria cultura enogastronomica o di socializzare". Negli acquisti invece gli uomini sono più propensi a soddisfare le proprie esigenze, mentre le donne si rivelano maggiormente altruiste.

I primi, infatti, quando viaggiano amano scoprire le produzioni vitivinicole locali (il 51% è solito bere vino locale, contro il 46% delle donne); le seconde, invece, sono più propense ad acquistare prodotti del luogo come regalo per parenti e amici: il 50% delle donne lo fa spesso o sempre contro il 42% degli uomini.

Il turismo del gusto, una nuova frontiera per un'Italia che si sta attrezzando.

